



LUIGI DI GIANNI

Nato nel 1926. Laureato in Filosofia. Diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma (1954). Docente di Storia e Regia del cinema documentario per tanti anni. Autore di numerosi e importanti documentari di ispirazione antropologica. Gli è stata attribuita nel febbraio 2006 dall'Università di Tubinga, in Germania, la laurea honoris causa in Filosofia per meriti nel campo del cinema di ispirazione antropologica.



Un viaggio a perdifiato nell'opera e nella vita di Luigi Di Gianni, uno dei maestri del nostro cinema. Un'indagine puntigliosa che va dagli anni dell'apprendistato, al Centro Sperimentale di Cinematografia, alla Rai dei pionieristici esordi; dal cinema etnografico, alle suggestioni kafkiane, fino al cinema e ai programmi televisivi più personali. In questo libro intervista, conosceremo meglio tanti testimoni di un ben ricco Novecento, incontrati da Di Gianni: Ernesto de Martino, Cesare Zavattini, Alessandro Blasetti, Luchino Visconti, Luigi Vannucchi e tanti altri...



RAPPORTO CONFIDENZIALE, Luigi Di Gianni: cinema e vita

di Enzo Lavagnini

in collaborazione con la FICC

e

la Società Umanitaria – Cineteca Sarda



ENZO LAVAGNINI

Nato nel 1956. Laureato al DAMS di Bologna con una tesi sulla scrittura per la televisione. Ha lavorato con la RAI nel ruolo di programmatista regista e da ultimo come esperto per il settore cinema documentario per Rai Educational.

Esperto in cinema naturalistico. Autore di alcuni lungometraggi e di numerose pubblicazioni. Le sue ultime opere sono: 'Il giovane Fellini nello splendente fulgore della vita' e 'Rapporto confidenziale, Luigi Di Gianni: cinema e vita'.

FICC
Federazione Italiana dei Circoli del Cinema

F.I.C.C.
Federazione Italiana Circoli del Cinema
Centro Regionale Sardegna

SOCIETÀ UMANITARIA
CINETECA SARDA
CENTRO SERVIZI CULTURALI - CAGLIARI

la Federazione Italiana dei Circoli del Cinema (FICC)

e

la Società Umanitaria – Cineteca Sarda

presentano

LUIGI DI GIANNI

LIBRO INTERVISTA
E

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA



Giovedì 8 novembre- ore 18,30
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ALAMBICCO
Pirri, Via Enrico Toti, 123

**Luigi Di Gianni incontra
i circoli FICC sardi e presenta**

Magia lucana

1958 – Durata 18'
I Premio del Documentario al Festival di Venezia.
Il Film, realizzato con la consulenza scientifica di Ernesto De Martino, tratta della sopravvivenza di antiche forme magiche in Basilicata.

La Madonna in cielo la “Matre” in terra

2006 – Durata 53'
documentario su vari culti femminili, tra sacro e profano.

Venerdì 9 novembre - ore 18,30
CAGLIARI - CINETECA SARDA.
Viale Trieste, 126

La punidura

1959 – Durata 12'
Unico film girato in Sardegna da Di Gianni su un'antica solidarietà tra i pastori del nuorese.

Presentazione del libro

Rapporto confidenziale,

Luigi Di Gianni: cinema e vita

*con l'autore Enzo Lavagnini, Luigi Di Gianni,
Marco Asunis, Elisabetta Randaccio e Antonello Zanda*

Zavattini

1989 – Durata 60'
*documentario dedicato a Cesare Zavattini, realizzato
dalla Major Film per l'Istituto Luce.*

Sabato 10 novembre - ore 18,30
CAGLIARI - CINETECA SARDA.
Viale Trieste, 126

Il male di San Donato

1965 - 35 mm. - B.N. - Durata 10'
Presentato al “Festival dei Popoli” 1965. A Montesano, nel Salento, in occasione della festa di S. Donato, protettore degli epilettici e dei malati di mente, esplodono particolari forme di ritualità magico-religioso-protettive, simili in parte al tarantismo della vicina Galatina.

La potenza degli spiriti

1968 - 35 mm. - B.N. - Durata 18'
Presentato al “Festival di Venezia” nel 1968 e al “Festival dei Popoli” nel 1969. Ambientato nell'alta Irpinia, il documentario prende in esame, nella prima parte, le pratiche di Giuseppe Cipriani, mago ed esorcista. Vengono interrogati alcuni abitanti del luogo: la madre di un ragazzo che si crede fratello del diavolo ed una posseduta cieca. Nella seconda parte del film si assiste “in diretta” ad una seduta religiosa terapeutica in cui un esorcista pentecostale tenta di liberare una donna dallo spirito maligno

La Madonna del Pollino

1971 - 35 mm. - Colore - Durata 18'
Si tratta di una delle feste più arcaiche della Basilicata. I fedeli raggiungono a piedi la chiesa dopo un faticoso percorso. Le manifestazioni di fede religiosa si alternano a particolari usanze celebrative di tipo profano che si svolgono all'esterno e all'interno del tempio.

